

the ROTAbloid

Istituto L. Rota

ECOTEST:
quanto sei
#ecofriendly?!

CRONACA

-MATTEO E LAURA: due studenti universitari ci raccontano le loro esperienze fuori dall'Italia

-I QUATTRO ITINERARI!

VARENNA, BORMIO, FLY EMOTION, NAVIGLI: quattro interessanti itinerari, da cui potrete prendere spunto per passare piacevoli momenti da soli

SPORT

-TORNEO DI BASKET TRA ALLIEVI E SPECIAL OLYMPICS



-COME OGNI FINE DELL'ANNO SCOLASTICO CHE SI RISPETTI: PAGELLA AI NOSTRI CAMPIONI



- CALOLZIOCORTE E LE ZONE ROSSE: dopo l'emanazione del decreto, i cittadini calolziei divisi: paura della diversità o una risorsa?

-TUTTI IN PIAZZA PER PROTESTARE CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

Centinaia di giovani sono scesi in piazza, sia a Lecco che a Calusco d'Adda, spinti da un ideale comune: lottare contro il cambiamento climatico che sta distruggendo il nostro pianeta.

RUBRICHE

-PHOTOALLERY DELLA GIORNATA DELLO SPORT

-INTERVISTA DOPPIA A DUE STUDENTI DEL NOSTRO ISTITUTO

ARTE E CULTURA

-50° ANNIVERSARIO PRIMO ALLUNAGGIO:

A 50 anni dallo sbarco del primo uomo sulla luna, ecco qualche curiosità per conoscere meglio uno dei fatti che ha segnato il secolo scorso.

-GIORNATA DELLA PACE 2019, BERGAMO: migliaia di giovani, tra cui studenti del nostro istituto, si sono ritrovati in centro Bergamo per dire "SÌ" alla pace e "NO" alla guerra e alle ingiustizie

- "C'ERA UNA VOLTA" SUL PALCO CON "LA FORESTA DI SHERWOOD": dopo i successi degli anni scorsi, la compagnia teatrale amatoriale calolziese mette in scena una rivisitazione della fiaba "Robin Hood".



by A. Milani

MATTEO E LAURA: DUE CERVELLI CALOLZIESI FUGGITI ALL'ESTERO A CONFRONTO

	<p>MATTEO BONANOMI, 26, LICEO SCIENTIFICO</p>	<p>LAURA PIROVANO, 27, LICEO SCIENTIFICO GB. GRASSI</p>
<p>Che cosa ti ha spinto a scegliere la facoltà che hai frequentato?</p>	<p>Al momento della scelta della facoltà sono stato indeciso tra fisica e ingegneria chimica. Ho scelto la prima: vedevo la seconda come troppo tecnica e sentivo la necessità di studiare fisica in senso stretto, volendo "vedere" la matematica che stava dietro a quello che avevo iniziato a studiare al liceo. Se dovessi tornare indietro, rifarei la stessa scelta.</p>	<p>Ho scelto Ingegneria Matematica alla triennale perché sono sempre stata affascinata dalla matematica. Alla fine del percorso, avevo solide basi, ma sentivo la mancanza di un'applicazione concreta, così ho unito la mia passione per lo spazio alla mia qualifica andando a specializzarmi in Astrodinamica, che studia il moto dei satelliti in orbita. Sono state entrambe difficili a livelli diversi. La triennale mi richiedeva davvero tanto studio giornaliero lasciandomi poco tempo libero. La specialistica ha richiesto indipendenza, lontananza da casa e il non conoscere nessuno.</p>
<p>Quando è nata questa tua passione?</p>	<p>Quando ho fatto il liceo fisica si iniziava solo al terzo anno. Credo che la mia passione nasca allora, grazie ai professori che ho avuto all'epoca e insieme agli argomenti trattati.</p>	<p>La passione per lo spazio è nata quasi per caso mentre cercavo argomenti per la maturità. Mi sono imbattuta nella conquista dello spazio, l'ho approfondita e ne sono rimasta affascinata.</p>
<p>Hai studiato in diversi paesi europei, cosa ti ha spinto a scegliere di continuare gli studi all'estero?</p>	<p>Ho svolto interamente il mio percorso di laurea in Italia. La mia prima esperienza di studio all'estero è stata durante la mia tesi di laurea magistrale, quando ho avuto l'opportunità di passare tre mesi al CERN. Lì ho capito che avrei voluto proseguire la mia carriera con un dottorato all'estero. Le motivazioni sono diverse: dalla volontà di autonomia e di confrontarmi con me stesso, alla situazione attuale della ricerca scientifica in Italia.</p>	<p>Ho scelto i Paesi Bassi all'inizio perché volevo fare un'esperienza all'estero e migliorare il mio inglese. Ho poi approfittato del programma Erasmus Plus per fare la tesi in Germania. Mi sono messa poi alla ricerca di lavoro in tutta Europa: il bello dell'ambiente è l'internazionalità. Ho ricevuto risposta dalla Spagna e allora mi sono trasferita lì. Dopodiché il gruppo di ricerca si è spostato in UK e lì ho seguito.</p>
<p>In quale paese ti sei trovato/a meglio?</p>	<p>Attualmente sto a Parigi e devo dire che non è niente male, almeno rispetto a Ginevra dove ero prima. Non so cosa sceglierei tra Parigi e Calolziocorte... <i>ababa</i>.</p>	<p>Non posso generalizzare perché dovrei mettere a confronto paesini molto piccoli con grandi metropoli, ma come stile di vita l'Olanda mi ha colpita molto.</p>
<p>Quali pro e contro hai incontrato?</p>	<p>Sicuramente mancano la famiglia e gli amici, ma tutto sommato sto bene dove sono. La vita e il lavoro mi piacciono molto, quindi non ho di che lamentarmi.</p>	<p>Di dove sono apprezzo molto l'internazionalità, siamo un grande centro con persone che vengono un po' da tutto il mondo: mi piace viaggiare per conoscere diversi punti di vista e approcci. Ovviamente lasciare famiglia e amici non è mai una cosa semplice.</p>
<p>Di che cosa ti occupi?</p>	<p>Attualmente lavoro su un progetto volto ad apportare alcune migliorie ad uno degli esperimenti del CERN, CMS (Compact Muon Solenoid), dato che tra un paio di anni l'acceleratore del CERN (LHC), spento per manutenzione, rientrerà in funzione. Per reggere le condizioni di lavoro previste sono necessarie diverse migliorie e noi stiamo lavorando ad una di esse.</p>	<p>Sto finendo il dottorato in Ingegneria Aerospaziale: mi occupo di detriti spaziali, quei satelliti non più funzionanti che orbitano intorno alla Terra. Il problema principale è che non funzionando non possono comunicare con la Terra fornendo dati essenziali come la loro posizione e agiscono quindi da veri e propri "proiettili" che potrebbero scontrarsi con altri oggetti. Il mio lavoro è quello di cercare metodi per capire dove si trovino da osservazioni fatte dalla Terra.</p>
<p>Quali progetti futuri hai?</p>	<p>Non ho mai fatto progetti a lunghissimo termine. Il mio progetto futuro attuale è il dottorato, che mi terrà impegnati per i prossimi tre anni.</p>	<p>Finirò il dottorato a fine anno e dopo vorrei continuare a rimanere nello stesso ambito di ricerca.</p>
<p>Un incoraggiamento per chi sta frequentando le superiori?</p>	<p>Il liceo rappresenta un percorso lungo e difficile, questo non possiamo nascondertelo. Ricordatevi però che per ogni momento triste che avrete, ce ne saranno 100 felici. Sono gli anni più belli della vostra vita e spesso lo realizzate solo dopo. Non fatevi abbattere da un insuccesso scolastico, ma godetevi quello che è uno dei percorsi migliori che potreste scegliere. Tra qualche anno ripenserete a quanto sono state belle le superiori; realizzerete quanto vi abbia lasciato in termini di cultura e quanto vi abbia aiutato a diventare le persone che sarete.</p>	<p>Ci saranno materie che vi appassioneranno più, altrimenti, ma posso garantirvi che ciò che ho imparato al liceo lo porto dentro ancora oggi, da quando varco la soglia di un museo a quando discuto di politica con amici. Questo perché la Conoscenza e la Cultura che si acquisiscono e apprendono con un po' di sana fatica vi apriranno la mente e nuovi orizzonti. Non dimenticate però di tenervi stretto anche qualche hobby e distrazione. Ricordatevi: <i>"Mens sana in corpore sano"</i>.</p>

L'ESTATE SI AVVICINA? ECCO COME DIVERTIRSI!

In base alle vostre preferenze espresse sul nostro profilo Instagram, quattro interessanti itinerari pensati per voi.

Varenna:

Trasporto da Lecco: treno A/R 5.80€ ore 9.02 (stazione/villa monastero 13 min a piedi)

Durata tour: 8H

Prezzo complessivo: 50€ ca

Cosa vedere?



Colazione presso il bar "27 *Metriquadri cafe*". Menù consigliato? Cappuccino e brioches! Visita a *villa monastero* ore 10.00 (prezzo villa 8€, giardino 5€). Monastero femminile cistercense di fine XII secolo,

oggi museo grazie alla donazione del corrente proprietario, il naturalista milanese Marco De Marchi. Pranzo presso il ristorante "*il portichetto*" (15-30€), nelle vicinanze del *Castello di Vezio*, raggiungibile in 20 minuti a piedi o 10 in macchina.



Antico avamposto militare di origine basso medioevale eretto a difesa e controllo del lago e dei borghi circostanti dalla regina longobarda Teodolinda. Se siete fortunati potrete vedere anche uno spettacolo di falconeria. Controllate date e orari sul sito www.castellodivezio.it Merenda presso il bar "*Il binario*", nei pressi della stazione e rientro a casa.

BORMIO:

Durata tour: 36H

Prezzo complessivo: 280€ ca

Giorno 1:

Partenza da Lecco in treno e arrivo a Tirano in 2 ore ca e poi un'oretta di pullman, che vi lascerà proprio in centro. Alloggio presso l'hotel Miramonti Park Hotel a meno di 100 €/notte a pochi metri dal centro.

Ingresso terme *bagni nuovi/bagni vecchi* 48/52 € raggiungibili tramite un taxi o navetta che percorre i tragitti centro/terme. Possibilità di pranzo presso le strutture, ai bagni nuovi menù alla carta, mentre presso i bagni vecchi il pranzo sarà a buffet al prezzo di 22 €.

Cena presso il ristorante "*La Rasiga*" e dopo passeggiata sul fiume e giro in centro.

Giorno 2:

Colazione compresa nel prezzo all'hotel e raggiungimento in mattinata alla funivia per raggiungere *Bormio 2000* per fare una passeggiata in montagna e avere poi la possibilità di pranzare presso il ristorante Gallo Cedrone potendo, in seguito, raggiungere *Bormio 3000* sempre grazie alla funivia.

Il percorso bormio/bormio 3000 costa 17€ A/R

Prima del ritorno si può approfittare di un giro in centro per i negozi e per una buona merenda.



Fly Emotion:

Durata esperienza: 4H

Prezzo complessivo: da 30€

Fly Emotion è l'unico impianto in Italia che ti permette di volare su due tratte differenti, una di andata e una di ritorno, ammirando il paesaggio della Valtellina. Grazie ad una speciale imbracatura verrai assicurato ad un carrello, che scorre liberamente lungo una fune d'acciaio e, volando sopra la valle montana, vivrai attimi di pura emozione e panorami mozzafiato: sei pronto a spiccare il volo?!



- Volo di andata da Albaredo per San Marco a Bema;
- Trasferimento in pulmino;
- Volo di ritorno da Bema ad Albaredo per San Marco.

NAVIGLI:

Durata tour: 8H

Prezzo complessivo: 30€

Partenza da Lecco: treno ore 14:01 per Milano Centrale A/R 9,60€ + 2,50€ metro verde per raggiungere la fermata Sant'Agostino per vedere la famosa *basilica di Sant'Ambrogio*, risalente al X sec; nella stessa piazza, anche la prestigiosa *Università Cattolica di Milano*. Proseguendo a piedi si arriva alle colonne di *San Lorenzo*, noto ritrovo per i giovani milanesi. Sarà facile da qui raggiungere la zona *navigli*: consigliamo un aperitivo alla "*Locanda da Vinci*", con buffet ricchi e sfiziosi! Attenzione: non hanno il POS. Prezzo 9€.



Chiude il tour una passeggiata lungo il naviglio, passando per il cortile degli artisti, il vicolo dei lavandai e il pont de *fer*. Ritorno previsto da Porta Genova, direzione stazione Centrale/Garibaldi, e treno per Lecco.

EcoTest

Il nostro mondo rischia di finire a causa degli ormai noti cambiamenti climatici. Solo raccogliendo le nostre forze e agendo in fretta riusciremo a salvarlo! E tu, quanto sei #ecofriendly?! Vieni a scoprirlo con il nostro test!

1) Utilizzi bottigliette e sacchetti di plastica?

- a) Mai
- b) Raramente
- c) Spesso

2) Segui la raccolta differenziata?

- a) Scrupolosamente
- b) A volte
- c) Quasi mai

3) Quando compri un capo guardi da dove proviene e i materiali di produzione?

- a) Sempre
- b) Raramente
- c) Mai

4) Leggi le etichette dei prodotti alimentari che acquisti?

- a) Sì, sono piuttosto attento
- b) Non sempre, spesso mi dimentico
- c) No, mai

5) Nella scelta dei prodotti per il corpo (make-up, sapone, dentifricio)...

- a) Sono sempre attento alle sostanze utilizzate e alla composizione del prodotto
- b) Sono attento solo per alcuni prodotti, come gli shampoo
- c) Guardo solo la marca

6) Cosa utilizzi principalmente per spostarti?

- a) La bici /vado a piedi
- b) I mezzi pubblici
- c) L'auto

7) Un oggetto si rompe, cosa ne fai?

- a) Lo riciclo
- b) Lo faccio riparare
- c) Ne compro uno nuovo

8) Prendi sul serio i cambiamenti climatici?

- a) Sì, bisogna intervenire subito!!
- b) Sì, ma senza esagerare... c'è ancora tempo!
- c) Non molto, saremo già morti per allora

9) Fai un uso consapevole dell'acqua?

- a) Sì, sono piuttosto attento
- b) Generalmente sì, ma spesso mi scordo
- c) Raramente, mi capita di lasciarla scorrere senza motivo o di dimenticarmene

10) Fai un uso consapevole della corrente?

- a) Sì, spengo sempre le luci e i dispositivi quando finisco di usarli
- b) Quando mi ricordo
- c) Raramente

Maggioranza di A- #B.E.F. (*)

Bravissimo! Si vede che hai preso a cuore la causa del nostro mondo, se tutti facessero come te sarebbe facilissimo ridurre il nostro impatto sull'ambiente!

Maggioranza di B- La verità sta nel mezzo

Hai preso sul serio la causa, ma spesso ti dimentichi di portare avanti tutto quanto, ma è davvero un buon inizio: procedendo su questa strada e impegnandoci un po' più a fondo riusciremo a risolvere il problema.

Maggioranza di C- Disinteressato

Questa tematica non ti tocca più di tanto e non lo ritieni un problema urgente, tuttavia dovresti anche ricordare che è un argomento attuale e gli studi in proposito sono molto d'effetto, è importante dare il proprio contributo!

(*) Best Eco Friend

IMPARIAMO A CONOSCERCI: INTERVISTA DOPPIA A DUE STUDENTI DEL NOSTRO ISTITUTO

Idee, sogni nel cassetto, pensieri...sarebbe bello conoscere ogni sfumatura del carattere e della personalità delle persone che ci circondano. Di certo non si tratta di una passeggiata entrare nella mente degli altri, di solito ci vogliono anni e anni per poter dire di conoscere nel miglior modo possibile una persona. Con l'aiuto di alcune domande proveremo a calarci nei panni di due giovani alunni della classe 5DLS dell'Istituto, Chiara Gaffuri ed Enrico Bonaiti, per conoscere meglio quello che passa per la mente di due studenti che ogni giorno si trovano ad affrontare sfide e imprevisti:

1. Se dovessi fare un viaggio quali sono le tre cose che porteresti con te e dove vorresti andare?

C: Il telefono -senza di questo non potrei fare niente-, una valigia stracolma di oggetti di qualsiasi genere e una persona di buona compagnia!

E: Il portafoglio con i soldi per sopravvivere anche in luoghi sconosciuti, il telefono per chiamare in caso di soccorso e un accendino per accendere il fuoco in caso di freddo.

2. Qual è il ricordo più bello che hai vissuto fino ad ora?

C: Senza dubbio il viaggio di un mese in America

E: La vacanza dell'estate scorsa a Riccione insieme ai miei amici!

3. Vorresti essere famoso... se sì come?

C: Sarebbe molto bello essere invitata al Coachella oppure essere pagata per andarci!

E: Non mi piacerebbe essere famoso, ma mi piacerebbe essere anche solamente ricco!

4. Come sarebbe la tua giornata perfetta?

C: Farei shopping tutto il giorno insieme alla mia migliore amica, ma senza dover spendere niente!

E: E' molto semplice, mi piacerebbe fare quello che voglio!

5. Chi è stata la persona che ha segnato maggiormente la tua vita fino ad ora?

C: Non saprei proprio dirlo, in questo momento!

E: Di sicuro la persona che ha segnato la mia vita fino ad ora è stato mio nonno.

6. Finisci questa frase: "Vorrei avere qualcuno con cui condividere..."

C: Una nuova esperienza

E: Bei momenti

7. Qual è il vizio a cui non puoi proprio rinunciare?

C: Il cioccolato!

E: Il sonnellino pomeridiano per allontanare la mente dagli impegni scolastici e per rilassarmi!

8. C'è una cosa che proprio cambieresti della tua vita?

C: Determinati comportamenti sbagliati che ho assunto in certe situazioni

E: No, non cambierei niente.

9. Ti spaventa il passare del tempo?

C: No non mi spaventa

E: No, affatto

10. E ti spaventa che il tempo passato sia stato sprecato?

C: Sì, questo un po' mi spaventa

E: In realtà anche a me questo spaventa un po', dipende

V. Belloli, M. Gatti

GIORNATA DELLA PACE 2019, SERMIG: TUTTI INSIEME PER UNA CAUSA COMUNE

SERMIG", ossia il Servizio Missionario Giovani, è un gruppo fondato il 24/05/1964 a Torino da Ernesto Olivero, insieme a giovani cattolici, avente lo scopo di combattere la fame nel mondo, tramite opere di giustizia, promuovere lo sviluppo e praticare la solidarietà verso i più poveri.

Dal 1964 il SERMIG è l'esempio di cosa possa fare il volontariato ispirato dalla fede e dai valori laici della solidarietà e della sussidiarietà.

Abbatte la fame nel mondo diventa il principio fondante del movimento.

Mettersi al servizio degli ultimi, dei giovani, dei poveri, all'insegna dei valori di pace, solidarietà e fratellanza.

L'11 maggio, Bergamo è stata sede del sesto Appuntamento Internazionale di SERMIG, dove sono stati presentati i "Punti di Pace" dei giovani: iniziative positive, idee e buone pratiche compiute dalle nuove generazioni nei contesti di vita quotidiana, ma non solo. Sono stati raccolti fondi per promuovere tre progetti di solidarietà: la costruzione di pozzi in Eritrea, il sostegno alle giovani famiglie di Aleppo, aiuti alimentari alla Caritas di Bergamo. All'incontro c'è stata un'ampia partecipazione di giovani provenienti da ogni parte, ai quali sono stati proposti spunti di riflessione sui temi della guerra e della pace e sulle ingiustizie che segnano il destino del mondo.

Ernesto Olivero, con le sue testimonianze, ha voluto scaldare il cuore di chi era lì in piazza con lui per fare sì che, una volta a casa, ognuno potesse dare un volto alla Speranza, per costruire un mondo migliore con l'impegno di tutti!!!

E. Pignoloni

FRIDAYS FOR FUTURE: DOBBIAMO AGIRE ORA!

Come sarà il nostro mondo tra 20 anni? *Strike for climate*, ovvero la manifestazione per il cambiamento climatico, nasce proprio dall'esigenza di dare una risposta a questa domanda. Il movimento è partito da una ragazza svedese di 16 anni, Greta Thunberg, che ogni venerdì ha scioperato da scuola per manifestare davanti al parlamento nazionale del Regno di



Svezia per le ondate di calore e gli incendi boschivi che hanno colpito il suo Paese. Con questa iniziativa ha lanciato il movimento studentesco *Fridays for Future* che si è tenuto a livello mondiale per la prima volta il 15 marzo 2019. Ad organizzarla a Lecco sono stati dei ragazzi spinti ad impegnarsi in questa impresa dall'urgenza con cui ci si deve sentire



chiamati ad agire. Da qui l'idea di estendere l'invito a tutti i giovani a prender parte attivamente alla manifestazione, sin dalle prime fasi della sua organizzazione. L'affluenza di quel venerdì mattina è stata eccezionale: centinaia di persone si sono presentate nella piazza principale di Lecco facendo sentire la propria voce per un futuro che deve poter essere

migliore. "Se credete in una cosa, fatela bene mettendoci impegno, perché alla fine la realizzerete, e se così non fosse vivrete comunque con la soddisfazione di averci provato.": questo il messaggio semplice e altrettanto vero e importante che questi ragazzi hanno voluto trasmettere alla folla accorsa all'evento e non solo. Un successo che si spera possa essere solo l'inizio di un percorso etico che la comunità in cui viviamo deve essere disposta a fare per salvaguardare l'ambiente. ¶

G. Tieghi

FLASH MOB: ANCHE CALUSCO D'ADDA MANIFESTA PER L'AMBIENTE.

Nel pomeriggio di sabato 30 marzo 2019 i comitati ecologici contro l'inceneritore di Calusco d'Adda, sede del cementificio di Italcementi, hanno organizzato un flash mob con l'obiettivo di sensibilizzare le persone già presenti alla festa di riapertura del Ponte San Michele. L'inceneritore, infatti, fa sì che enormi quantità di materiale, che potrebbero essere riciclate, vengono sprecate, aumenta la concentrazione di metalli pesanti e diossine in emissione e viene inutilmente incentivata un'industria che produce una grande quantità di gas serra e che quindi ha un forte impatto



sui cambiamenti climatici e sulla salute delle persone.

La popolazione si è espressa sull'argomento in modo compatto e deciso raccogliendo più di 10000 firme per chiedere che venga negata l'autorizzazione a bruciare 110.000 ton/anno di rifiuti anche se fino ad ora nessuno si è attivato per svolgere quanto richiesto dai cittadini.

V. Casiraghi, A. Gavazzoni, A. Viganò

TORNEO DI CALCIO, 27 MARZO: IL ROTA CONVINCIE E PORTA A CASA IL TITOLO!

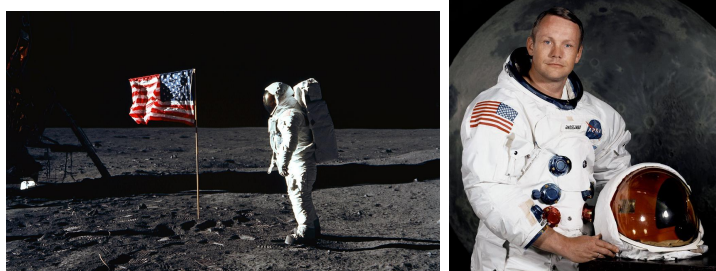
CALCIATORE	COMMENTO
COSTA LORENZO	Ogni azione passa dai suoi piedi, inventa, segna 4 gol e decide la seconda partita con una doppietta. La classe è sopraffina: di un'altra categoria! Il compagno Saimon lo promuove così: "Non ne sbaglia una come SickLuke!". VOTO 9
TODESCHINI FABIO	Sempre nel vivo del gioco, con le sue giocate fa salire la squadra e raccorda centrocampo e attacco. Partecipa alla goleada con una doppietta. Decisivo nella combattuta sfida col Bertacchi: sblocca la partita di punizione, salva il risultato sulla linea e serve l'assist del 3 a 0. VOTO 8,5
VALSECCHI MATTIA	Para ogni tiro, ottimi i riflessi sulle azioni a distanza ravvicinata. Resta in piedi fino all'ultimo quando neutralizza le rare occasioni di contropiede avversario. Il gol subito non macchia la sua prova, impreziosita da due assist su rinvio lungo. VOTO 8,5
PIZZOLATO LUCA	Roccia difensiva: di qui non si passa! Fa buona guardia nella prima partita e domina incontrastato la difesa nella seconda, con ottimi interventi di testa e di piedi. VOTO 8
BIANCUCCI ANDREA	È pura classe e tanta concretezza per il nostro centrocampo. Intesa perfetta con Colombo: serve a lui l'assist per il primo gol del torneo e poi va lui stesso a rete su palla servita dal compagno di reparto. VOTO 8
GIORGIO COLOMBO	Apri le danze con il gol nella sfida col Fumagalli. Tra i suoi piedi la palla si muove con eleganza: smarca i compagni in diverse occasioni e difficilmente sbaglia i passaggi. VOTO 8
CARENINI CRISTOPHER	Il suo ingresso nel periodo di maggiore sofferenza contro il Bertacchi porta serenità e ordine alla squadra. Si dimostra solido in difesa: splendide chiusure, attento nella ripartenza. VOTO 7,5
AGOLLI KEVIN	Buona prestazione, coronata dall'assist che permette di finalizzare uno splendido contropiede. Presente e decisivo anche in difesa: misura e grinta al punto giusto. VOTO 7,5
SESANA MATTIA	Pur senza grandi acuti, gioca al servizio della squadra quando viene chiamato in causa: buone le giocate sia in attacco che in difesa, fa respirare i compagni gestendo bene la palla dopo gli attacchi del Bertacchi. Sfortunato, colpisce un palo. VOTO 7,5
RAITI SAIMON	Un paio di giocate di buon livello e triangolazioni importanti coi compagni: paga i troppi indugi, quando si ritrova davanti al portiere e manca il gol, ma la prestazione convince! VOTO 7
PROF. OLIVERIO	Come faremmo senza di lui?! Fonte inesauribile di grinta, carica la squadra e la trascina alla vittoria. È sua la regia della cerimonia di premiazione, con tanto di colomba pasquale ad insaporire la già fantastica giornata per il Rota! VOTO 10

N.Fumagalli. C.Panzeri. A.Todeschini

2019: CINQUANT'ANNI COL NASO ALL'INSÙ

“Questo è un piccolo passo per un uomo, un gigantesco balzo per l'umanità.” Con questa frase, il 21 luglio 1969, Neil Armstrong, comandante della missione Apollo 11, è stato il primo uomo a toccare il suolo lunare, dopo gli svariati tentativi fatti dall'URSS e dagli USA per raggiungerla. L'equipaggio dell'Apollo 11 ha lasciato una targa di acciaio inossidabile sul suolo lunare, per commemorare lo sbarco e lasciare un messaggio ad ogni essere, umano o alieno: «Qui, uomini dal pianeta Terra posero piede sulla Luna per la prima volta, luglio 1969 d.C. Siamo venuti in pace, a nome di tutta l'umanità.»

Per noi giovani del nuovo millennio è normale pensare ad esplorazioni spaziali in un futuro prossimo, ma l'allunaggio di cinquant'anni fa mutò le sorti dell'umanità in modo esorbitante: la rottura dei limiti che avevano da sempre separato l'uomo dal resto dello spazio, l'impossibile che diventa possibile, aprì le porte alla convinzione che nulla sia invalicabile. Quale miglior modo, allora, per celebrare questo importante anniversario se non parlandovi della vita dell'eccezionale comandante Neil Armstrong?!



Nato il 5 agosto del 1930 a Wapakoneta, si appassiona al mondo dell'aeronautica quando la famiglia è costretta a viaggiare in aereo, trasferendosi in più di 20 città degli USA, a due anni il padre porta il piccolo Neil alla National Air Races e ad appena 6 anni sperimenta la sua prima esperienza di volo. Durante la Seconda Guerra Mondiale, prende le prime lezioni di volo e a 15 anni il suo primo brevetto. Successivamente Neil ha modo di prestare servizio nell'esercito e partecipa così alla Guerra di Corea. Ancor prima di conseguire una laurea in ingegneria aerospaziale, nel 1962 il futuro comandante entra a far parte del team degli astronauti della NASA, per partecipare alla corsa spaziale contro l'Unione Sovietica. Durante la sua prima missione, Gemini 8, lui e David Scott effettuano il primo aggancio tra due navi spaziali in orbita. La seconda e celebre missione assieme a Buzz Aldrin lo porta sul suolo lunare, durante la quale invia un messaggio ai compagni scout, ai quali era molto legato. È nel 1971 che Neil sorprende tutti decidendo di abbandonare i voli nello spazio per insegnare ingegneria aerospaziale presso l'Università di Cincinnati, dalla cui cattedra si dimetterà nel 1979 senza fornire alcuna spiegazione. Lavorerà, poi, come membro della commissione d'indagine su due incidenti aerospaziali.

Nel frattempo sposa Janet Elizabeth Shearon e ha tre figli: Mark, Karen, morta nel 1962, ed Erik.

Il 25 agosto del 2012, Neil Armstrong muore a Cincinnati all'età di 82 anni, a causa di complicazioni durante un intervento chirurgico. Le sue ceneri verranno sparse in mare, per rispettare le sue ultime volontà.

#SALLO Nel 2001 Philippe Lheureux ha pubblicato un libro in cui sosteneva che l'uomo non fosse in realtà arrivato sulla Luna con l'Apollo 11, ma che sia tutta una messa in scena organizzata dal governo. Le sue teorie si basano su supposte discordanze riscontrate nelle foto della NASA. Nonostante esistano delle prove attendibili sull'allunaggio, l'argomento continua a suscitare accese polemiche.

A. Angeloni

CALOLZIOCORTE E LE ZONE ROSSE

Ormai si sente continuamente parlare del "problema migranti" e si dibatte su come risolverlo, tema caro, com'è noto, soprattutto al nostro ministro degli interni Matteo Salvini. Anche il sindaco di Calolziocorte Matteo Ghezzi, leghista, ha deciso di prendere determinanti provvedimenti al riguardo.

Avrete sicuramente sentito almeno nominare le cosiddette "zone rosse", ma di che cosa si tratta esattamente? Le zone rosse sono dei luoghi in cui vige un "no" preventivo alla possibile apertura di centri di accoglienza per immigrati in aree ritenute delicate o a rischio come scuole, stazioni, oratori e biblioteche.

L'intento del provvedimento è evidente: evitare che gli stessi migranti creino problemi o disagi ai cittadini calolziotesi.

«L'obiettivo è quello di salvaguardare le zone sensibili, più o meno come già accade per le sale slot», sono state le parole del primo cittadino, che hanno suscitato polemiche e proteste ma anche consenso e approvazione. Il documento, approvato dalla maggioranza del consiglio comunale, è chiaro: «Tra centri di accoglienza, scuole e stazione dovrà esserci una distanza minima di 150 metri, misurata calcolando il percorso pedonale più breve». Spetta al lettore il compito di giudicare se sia adeguato paragonare la pericolosità delle sale slot a quella dei centri di accoglienza dei migranti, lasciando intendere che tutti i migranti siano pericolosi senza distinzione e che sia necessario proteggere i cittadini da loro.

E' curioso notare, però, che il termine "integrazione" menzionato nel decreto potrebbe sembrare in contraddizione con la realtà dei fatti...

Questa decisione ha diviso gli stessi abitanti di Calolziocorte: alcuni credono che il sindaco abbia cercato di fare il bene della sua città emanando un provvedimento basato sulle esigenze della cittadina di Calolziocorte; altri, tra cui molti studenti del Rota, ritengono che l'iniziativa sia strettamente legata al partito politico del sindaco, influenzato dalle ben note idee del portavoce della Lega, e hanno partecipato alla manifestazione del 14 Aprile.

Siamo davvero sicuri che questo provvedimento aumenti la sicurezza oppure rischia semplicemente di aumentare l'incomprensione? Bisogna aver paura della diversità o considerarla una risorsa? **J. Fusato**

Lecco Torneo di pallacanestro tra Allievi e Special Olympics UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO

Il 15 marzo 2019 si sono disputati, presso il centro polisportivo "Al Bione" di Lecco, i tornei provinciali di basket 3 contro 3. Diversi istituti hanno preso parte a questa manifestazione: ISS A. Badoni (Lecco), ISS Medardo Rosso (Lecco) e Liceo Manzoni (Lecco) oltre al nostro istituto L. Rota (Calolziocorte). Tre diverse le categorie previste, "Allievi", "Allieve" e "Special Olympics", così come tre sono state le partite disputate da ciascuna contro le rispettive squadre degli altri istituti.

Sfiorano di poco il primo posto, salendo comunque sul podio, le nostre Allieve, mentre non arriva il successo per gli Allievi del Rota, nonostante le buone capacità tecniche e la forza di volontà mostrate soprattutto nella seconda partita, persa per un solo canestro.

Prestazioni che fanno ad ogni modo ben sperare per il prossimo anno. Nella stessa giornata, poi, un altro importante momento ha visto protagonisti i ragazzi dello "Special Olympics" in diverse partite amichevoli. Un'esperienza, quest'ultima, sicuramente positiva e incoraggiante in quanto ha permesso ai



partecipanti di avvicinarsi alla pallacanestro, mettendo in pratica le basi del gioco e aumentando il reciproco affiatamento. La giornata ha, infatti, nel complesso, fatto registrare ottime risposte da un punto di vista organizzativo e partecipativo, oltre che positivi riscontri da parte dei ragazzi stessi, con la speranza ampiamente condivisa che l'evento possa ripetersi anche il prossimo anno.

F. Improta, T. Spada

Questo documento è stampato da:


Stampa Digitale

Via Verdi, 2/C - Cernusco Lombardone
Tel. 039.59 83 425 - copigraf@promo.it
www.copigraf.it



FOTOCOPIE - STAMPE - TESI - ADESIVI - POSTER - CANCELLERIA - REGALO

SPETTACOLare: la compagnia teatrale “C'era una volta”

E anche quest'anno, come da appuntamento annuale in occasione della festa della mamma, il 4 maggio, alle ore 21.00, all'Auditorium è stato realizzato dalla compagnia teatrale di Calolziocorte “C'era una Volta”, con il coinvolgimento di circa 50 persone tra attori e ballerini, l'atteso musical “La Foresta di Sherwood”, che riprende la storia di Robin Hood. Alla regia Giulio Cattaneo, che si occupa principalmente della parte di recitazione, e Sabrina Pozzoni, maggiormente impegnata nelle coreografie e, più in generale, nella parte musicale.

Giulio Cattaneo, appassionato di recitazione, ha intrapreso il percorso della sua formazione nel 1993, affidandosi alla compagnia amatoriale storica “San Genesio” di Maggianico, per poi concentrarsi unicamente sulla “C'era una Volta” a partire dal 2016.

La compagnia nasce nel 2011 dall'idea di alcune mamme dell'oratorio di Calolziocorte di inscenare lo spettacolo “Mamma mia” in collaborazione con Sabrina Pozzoni, insegnante nella sezione danza della polisportiva Virtus In Ludis.

Avendo riscosso successo, l'anno seguente l'iniziativa viene portata avanti con lo scopo di realizzare un progetto di coinvolgimento del territorio, con la realizzazione di “Aggiungi un posto a tavola”.

Seguono: “Noi stiamo insieme”, tratto da “Grease”; “Con un poco di zucchero”, ispirato al celebre film del '64 “Mary Poppins”; “L'isola che non c'è” dalla storia di “Peter Pan”; “Sulla cima dell'Olimpo” dalle vicende di Hercules e “Stia con noi” da “La Bella e la Bestia”.

Nonostante la compagnia sia amatoriale, lo spettacolo del 4 maggio ha incuriosito diverse persone, tanto da fare il tutto esaurito in Auditorium. Notevole l'attenzione dedicata ai costumi, identici a quelli del celebre cartone animato, cosicché fosse immediato per gli spettatori l'accostamento tra gli attori e i personaggi. Immane l'umorismo sul palco: non erano poche le battute del copione, rivisitato da entrambi i registi, che hanno suscitato la risata del pubblico. che hanno fatto il loro ingresso sul palco in diverse occasioni. Il tutto è stato caratterizzato dall'alternanza tra gli spezzoni recitati e le coreografie dei ballerini, che hanno fatto il loro ingresso sul palco in diverse occasioni.

M. Lasca

#PHOTO_RICORDO: "LA GIORNATA DELLO SPORT"



C. Panzeri

Ringraziamo tutto l'Istituto per la collaborazione e la scelta del nostro giornale. Vi ricordiamo che parte del ricavato verrà devoluto all'associazione No Profit Filo di Luce India.